

D.G. Casa, housing sociale, EXPO 2015 e internazionalizzazione delle imprese

D.d.s. 17 febbraio 2017 - n. 1667

Agevolazione per l'acquisto della prima casa - Indicazioni operative in ordine ai casi di rinegoziazione del mutuo da parte dei beneficiari (avviso approvato con d.g.r. IX/3301 del 18 aprile 2012, modificato con d.g.r. X/1771 del 8 maggio 2014)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA WELFARE ABITATIVO E HOUSING SOCIALE

Viste le d.g.r. n. 3301 del 18 aprile 2012 e n. 210 del 31 maggio 2013, nonché l'Addendum sottoscritto il 12 novembre 2013, concernenti l'approvazione e modifica dello schema di protocollo d'intesa con Associazione Bancaria Italiana (ABI) - Commissione regionale della Lombardia (di seguito ABI Lombardia) - per la collaborazione finalizzata a ridurre il disagio abitativo attraverso l'abbattimento di una percentuale sugli interessi dei mutui stipulati dalle «giovani coppie» per l'acquisto della prima casa di abitazione;

Dato atto che:

- per l'attuazione dell'iniziativa Regione Lombardia ha già istituito apposito fondo denominato «Fondo per l'accesso alla prima casa» presso Finlombarda s.p.a. e ha provveduto con provvedimento dirigenziale n. 7006 del 2 agosto 2012 a trasferire 5 milioni di euro per il 2012;
- è stato affidato con atto prot.U1.2012.5949 del 24 luglio 2012 specifico incarico a Finlombarda s.p.a. per la gestione operativa dell'iniziativa in questione, incaricando la stessa delle attività necessarie per la gestione del fondo;
- è stato redatto da Finlombarda s.p.a. e sottoscritto dagli istituti di credito un Regolamento operativo rivolto alle banche aderenti al Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia e ABI Lombardia (di seguito «Regolamento operativo»);
- con la d.g.r. X/1771 dell'8 maggio 2014, si è modificato il Protocollo di Intesa per la gestione del «Fondo per l'accesso alla prima casa» integrando la dotazione del fondo già istituito presso Finlombarda s.p.a.;

Visto il Protocollo di cui all'oggetto che definisce i criteri, le modalità, le procedure e gli adempimenti cui le banche aderenti abilitate ad operare con Finlombarda s.p.a. devono attenersi per la gestione degli interventi finanziari a valere sul «Fondo per l'accesso alla prima casa» di cui alla d.g.r. IX/3301 del 18 aprile 2012, poi modificata con d.g.r. X/1771/2014;

Considerato che il Regolamento operativo adottato da Finlombarda s.p.a., in ottemperanza al Protocollo d'Intesa tra ABI e Regione, già prevede al punto 13.5, che in caso di trasferimento del mutuo ipotecario (surroga) ad un diverso istituto di credito da parte dei soggetti beneficiari prima della scadenza del quinto anno, il soggetto abilitato, ovvero l'istituto di credito, si impegna ad utilizzare la parte del contributo non ancora erogato al soggetto beneficiario in riduzione della quota capitale residua, dandone notizia a Finlombarda s.p.a.;

Rilevato inoltre che il regolamento non prevede una modalità di intervento, in caso di rinegoziazione del mutuo con il medesimo istituto bancario;

Rilevato che da parte di alcuni beneficiari della agevolazione per l'accesso alla prima casa, giovani coppie, sono stati segnalati a Finlombarda s.p.a. casi di richiesta di «rinegoziazioni del mutuo», con il medesimo istituto di credito e che la stessa ha scritto via mail il 30 gennaio 2017, dandone notizia alla Struttura Welfare abitativo e housing sociale;

Considerata l'opportunità di estendere la previsione di cui al punto 13.5 del Regolamento operativo anche alla fattispecie della rinegoziazione del mutuo operata presso il medesimo istituto di credito;

Ritenuto infine di procedere con una comunicazione a tutti gli Istituti di credito convenzionati;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi della legge 241/1990 e della l.r. 1/2012;

Dato atto altresì che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della X legislatura ed in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. X/5227 del 31 maggio 2016 avente ad oggetto «VII Provvedimento Organizzativo 2016» che, nell'allegato A, definisce gli assetti or-

ganizzativi della Giunta regionale, gli incarichi dirigenziali e le connesse graduazioni, col quale è stato affidato al Dott. Paolo Formigoni l'incarico di Dirigente della struttura Welfare Abitativo e Housing Sociale della Direzione Generale Casa, Housing Sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese;

DECRETA

1. con riferimento al primo quinquennio di decorrenza del mutuo, di estendere della previsione di cui all'art. 13.5 del Regolamento operativo, anche alla fattispecie della rinegoziazione del mutuo effettuata presso il medesimo istituto di credito presso il quale il mutuo originario è stato contratto, limitatamente al caso in cui il tasso d'interesse applicato al mutuo risulti inferiore al tasso di riferimento utilizzato per il calcolo del contributo originariamente concesso;

2. di incaricare Finlombarda s.p.a. di procedere con una comunicazione a tutti gli Istituti di credito convenzionati.

3. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013.

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nell'apposito sito web Regionale.

Il dirigente
Paolo Formigoni